

Anno Pastorale 2020-2021

LA CARITA' NEL TEMPO DELLA FRAGILITA'

Testimoniare la carità nel tempo della fragilità

L'esperienza della fragilità, della paura, della malattia ha condizionato i nostri percorsi di questi ultimi mesi e ha condizionato le nostre scelte: abbiamo sospeso e annullato tutto, perfino le celebrazioni della Pasqua, l'accompagnamento degli ammalati, la visita pastorale, la formazione dei più giovani, i funerali: tutto! Quest'esperienza si è presentata come male, malattia, morte, lockdown ma, guidati dallo Spirito, l'abbiamo affrontata e abbiamo tentato di ricavarne il bene. Vincere il male con il bene è un'indicazione evangelica (cf. Rm 12,21), così come cercare di vedere il bene anche in mezzo al male: noi, cultori del bene per vocazione, ci siamo sentiti mandati in questa missione che però non è terminata, anzi. Il cammino esistenziale che ha coinvolto tutti, bambini e anziani, uomini e donne, si è incontrato e si è alleato con molte delle riflessioni pastorali e teologiche che arricchivano il dibattito delle nostre comunità e della nostra Diocesi: esperienze e riflessioni si sono illuminate a vicenda.

Così, nell'impossibilità di muoverci, di convocarci in assemblea, abbiamo riscoperto il dono e la dignità del Battesimo e la sua grandezza: l'abilitazione alla preghiera a tu per tu con il Padre, la sacralità della nostra casa e della nostra vita, la missione e la

testimonianza affidate ad ogni cristiano chiamato ad annunciare Gesù e il suo Vangelo, partendo dai propri figli. L'angolo bello ha fatto pensare, ci ha arricchiti. Si è trattato del segno più indovinato di quella proposta che avevo presentato all'inizio dell'anno pastorale, quando invitavo a darci appuntamento attorno al fonte battesimale: il fonte battesimale è, per così dire, entrato nelle nostre case sorprendendoci e davvero tutti eravamo forti soltanto della certezza del Battesimo. Sempre in obbedienza ai nostri difficili giorni e al nostro tempo (una volta si citava spesso l'espressione conciliare dei "segni dei tempi"), si impone un altro passo da compiere. Non nasce a tavolino – anche se tavoli di lavoro e di confronto ne ha attraversati tanti e da ciascuno ha raccolto un contributo –; nasce dall'urgenza di dare una risposta alle persone fragili, quelle che già sono in difficoltà e quelle che prevediamo cadranno vittime delle conseguenze del coronavirus sul piano economico e sociale. È un'urgenza che non possiamo non vedere. I poveri non ci chiedono però una nuova organizzazione o delle strutture ma domandano prima di tutto comprensione, ascolto, vicinanza, tenerezza: non un dono materiale e individuale ma spirituale e collettivo, uno stile comunitario. I poveri ci chiedono calore umano e amore, speranze e Speranza. Di questi doni dobbiamo fare provvista alla scuola del Vangelo. Sento crescere dunque questa domanda dei poveri e con tutto il cuore la presento alle comunità cristiane: Dove possiamo trovare questi beni, questo pane? È il pane dell'amore, dell'amicizia, della fraternità! Quando qualcuno di noi, umiliato e bastonato, avrà bisogno di sostegno, dove potrà raccontare le sue amarezze, la sua disperazione e trovare comprensione? Per favore, non dite «vai dal parroco» oppure «vai alla Caritas!». E se avessimo la grazia di aver avuto in dono un cuore attento al fratello bisognoso, che cosa abbiamo da offrire? E anche qui, per favore, non diciamo pasta o vestiti o soldi! Tutti coloro che busseranno alle porte delle nostre comunità devono trovare un fratello e una sorella che sa stare accanto a loro, che li ascolti, li incoraggi e li sostenga... con il cuore innanzitutto, cioè con amore, con l'Amore, con il "pane buono". Non è vero forse che, se fossimo più poveri, sapremmo capire meglio e forse saremmo più ricchi di umanità? Il "pane buono" è il pane che unisce ascolto e azione e va ben oltre quanto possiamo trovare presso gli sportelli dell'assistenza pubblica o privata e dei servizi sociali. È pane di fraternità, di cammino condiviso, di giustizia cercata insieme. Il "pane buono" di cui i poveri hanno bisogno è pane semplice, di cui tutti possono disporre, anche i poveri stessi. Le nostre Liturgie ci offrono ogni Domenica la Parola del Signore Risorto, ci nutrono con il Pane eucaristico, cioè la vita divina di Gesù, perché noi stessi diventiamo "pane buono" per i nostri fratelli e sorelle e sappiamo amare in memoria di Lui. Da lì troviamo forza per stare insieme, per ospitare, per lenire le sofferenze, per guardare al futuro con speranza. Era anche tutto questo che ci è mancato in questi mesi?

A partire da qui possiamo immaginare una possibilità di rinnovamento per le nostre comunità: dal Vangelo che si fa "pane buono" e che consumato diventa Carità, amore, fraternità "per voi e per tutti". A partire dall'urgente appello dei poveri, siamo chiamati a ripensarci, a ringiovanirci nel cuore, a ritentare di edificare quelle comunità del Vangelo che parlano del Signore con la vita. È una grande opportunità per le nostre comunità per darsi un volto credibile e accogliente. Queste comunità che nascono dalla fragilità umana, con l'aiuto dello Spirito del Risorto, sanno testimoniare e vivere la Carità, il "pane buono"!

Ne siamo certi: il Signore è la nostra forza!

+ Claudio, vescovo



PARROCCHIA
MADONNA
DELLA SALUTE
a Mortise

Le nostre Comunità
14 GIUGNO 2020

**CORPO E SANGUE
DI CRISTO**

questo foglio parrocchiale è anche
in internet al sito: www.vicariatoditorre.org



PARROCCHIA
CRISTO RISORTO
a Mortise

Ufficio

Orario di apertura:

Parrocchia Madonna S.

(dal lunedì al venerdì)

Mattino: 9.00 - 12.00

tel. 049 611273

Parrocchia Cristo R.

(lunedì e venerdì)

Mattino: 9.00 - 12.00

tel. 049 611398

Patronato

Orario di apertura:

(dal lunedì al sabato)

Parrocchia Madonna S.

Pomerig.: 15.30 - 18.00

Parrocchia Cristo R.

Pomerig.: 16.00 - 18.00

Pizzeria (dom.) dalle 19.30

Vangelo secondo Giovanni (6, 51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.



Giotto: Ultima cena (1303-1305). Affresco. Padova, Cappella degli Scrovegni

A Gesù gli sono accanto Pietro, Giacomo e Giovanni, quest'ultimo ad occhi chiusi, come immemore del tempo, mentre respira Dio, la sua testa abbandonata sul cuore di Gesù... mentre ne respira l'Amore, ne ascolta i battiti, gli chiede, da cuore a cuore: Signore, chi ti tradirà?...? Signore, chi è?" (Gv 13,25).

domenica **14** giugno
CORPUS DOMINI

MADONNA SALUTE

S. Messe: 8.00 - 10.30
Ore 8.00: *Ricordo def. Angelo Sgrinzi*

CRISTO RISORTO

S. Messe: 8.30-10.30-18.30
Ore 18.30: *Parisotto Miriam*

lunedì **15** giugno

MADONNA SALUTE

S. Messa: 18.30
Ricordo def: Vito Navarra; Antonietta, Anna Maria, Secondo

CRISTO RISORTO

Ore 7.30: Lodi
S. Messa: 8.00
Ricordo def: Vito Navarra

martedì **16** giugno

MADONNA SALUTE

S. Messa ore 18.30
Ricordo def: Carla Sartori, Alessandro e Laura Saretta

CRISTO RISORTO

S. Messa ore 8.00
Ore 21.00: **INCONTRO DEI CONSIGLI PASTORALI E DELLA GESTIONE ECONOMICA di CRISTO RISORTO E MADONNA della SALUTE IN CHIESA.** Ci sarà la presenza del Vicario Generale Mons. Giuliano Zatti

mercoledì **17** giugno

MADONNA SALUTE

S. Messa ore 18.30
Ricordo def: Vito Grippo; Giuseppina, Francesco, Giovanni, Maria, Lorenza, Alfredo

CRISTO RISORTO

Ore 7.30: Lodi
S. Messa ore 8.00
Ricordo def: Vito Grippo;

MADONNA SALUTE

S. Messa ore 18.30
Ricordo def: Gismondi Antonio

CRISTO RISORTO

S. Messa ore 18.30

MADONNA SALUTE

S. Messa ore 18.30
Ricordo def: Agostini Gino

CRISTO RISORTO

Ore 7.30: Lodi
S. Messa ore 18.30

MADONNA SALUTE

S. Messa ore 18.30:
Ricordo def: Cesaro Giancarlo, Zanon Giovanni, Bettella Luigia

CRISTO RISORTO

S. Messa ore 18.30
Ore 18.00: Conferimento dei Sacramenti dell'iniziazione Cristiana a Joseph Osarobo dal Vescovo Claudio

MADONNA SALUTE

S. Messe: 8.00 - 10.30
Ore 8: *Ricordo def. Rodolfo*

CRISTO RISORTO

S. Messe: 8.30-10.30- 18.30

San Gregorio Barbarigo
giovedì **18** giugno

Sacratissimo Cuore di Gesù
venerdì **19** giugno

Cuore immacolato di Maria
sabato **20** giugno

XII
dom. del Tempo Ordinario
domenica **21** giugno

Indicazioni per le S. Messe

1. I fedeli entrano dalla porta centrale ed escono dalle porte laterali. Durante la messa tutte le porte saranno spalancate.
2. All'entrata i fedeli dovranno entrare in fila distanziati di un metro e mezzo e dovranno disinfettarsi le mani prima di entrare. Dovranno inoltre aver letto le disposizione affisse all'entrata.
3. Un volontario aiuterà i fedeli a disporsi, partendo dai primi banchi. Non si può cambiare o scegliere il posto assegnato. Per questo primo momento le coppie conviventi dovranno sedersi distanziate. Un bambino sarà seduto vicino al genitore (in un banco da due). Se un genitore arriva con due bambini (e i posti per le famiglie sono occupati) verrà aggiunta una sedia mantenendo sempre le distanze di sicurezza.
4. I disabili hanno posti riservati. Si possono riservare i posti telefonando per tempo in segreteria della parrocchia negli orari di ufficio (persone anziane o con difficoltà di deambulazione ecc.)
5. Durante la S. Messa bisogna restare fermi sul posto assegnato e non ci si può inginocchiare (diversamente cambia la distanza sociale consentita)
6. Alla Comunione passa un sacerdote o un ministro straordinario a distribuire l'Eucaristia. Chi desidera ricevere il Signore si alzi in piedi e allunghi il braccio per il massimo della sua estensione con un palmo della mano rivolto verso l'alto. Non si può ricevere l'Eucaristia in bocca.
7. Al termine della celebrazione i fedeli, in maniera ordinata, partendo dai primi banchi usciranno dalla chiesa non da dove si è entrati ma dalle porte laterali.

MARTEDI 16 GIUGNO ORE 21.00

Ore 21.00: **INCONTRO DEI CONSIGLI PASTORALI E DELLA GESTIONE ECONOMICA di CRISTO RISORTO E MADONNA della SALUTE IN CHIESA DI CRISTO RISORTO.** Ci sarà la presenza del Vicario Generale Mons. Giuliano Zatti



SABATO 20 GIUGNO ORE 18.00

CONFERIMENTO DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA A JSEPH OSAROBO DAL VESCOVO CLAUDIO. Chi volesse partecipare ma non ha un mezzo di trasporto ci si trova in piazzale della chiesa alle ore 17.00